

dolce vita
CHISSA CHI LO SA

METTI OBAMA IN TV, CON GLI SFASCIAMITI DI DISCOVERY CHANNEL

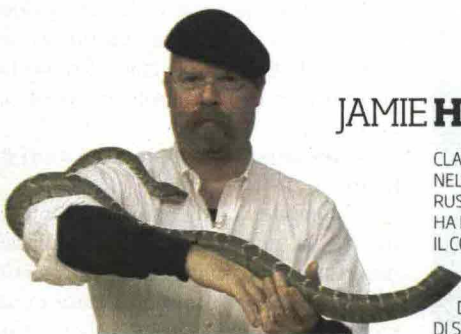
IL PROGRAMMA MYTHBUSTERS È REALIZZATO A SAN FRANCISCO IN UN LABORATORIO. DOVE, TRA IRONIA E SCIENZA, SI VERIFICANO LE GRANDI SCOPERTE. E, UNA VOLTA, È ARRIVATO ANCHE IL PRESIDENTE dal nostro inviato **MARCO ROMANI**

SAN FRANCISCO. «Cari fan, siamo contenti che apprezziate lo show. Comunque non siamo disponibili a firmare autografi o a farvi fare una visita. E, quindi, per favore non bussate o suonate alla porta. Siamo troppo occupati e il tempo lo utilizziamo per preparare la trasmissione. Se fate fotografie qua fuori per noi è ok». Benvenuti, o forse no, alla M5 Industries, la cittadella di *MythBusters*, il programma di Discovery Channel che, come promette il titolo, vuole sfatare miti, credenze, leggende metropolitane (la nuova serie andrà in onda dal 9 settembre alle 23, con una striscia quotidiana dal lunedì al venerdì alle 18).

Può un penny, gettato dalla cima dell'Empire State Building, uccidere una persona? È vero che gli elefanti sono terrorizzati dai topolini? Per avere una risposta arrivano loro, Jamie Hyneman e Adam Savage. E, varcando la porta della M5 (noi, a differenza dei fan, siamo stati invitati, ma dobbiamo comunque aspettare una decina di minuti prima di poter entrare) li troviamo a preparare le puntate della prossima stagione: sono vestiti proprio come le statuette, con la testa a molla che dice sempre sì, che li ritraggono. Camicia bianca sopra una maglietta scura con le maniche lunghe e basco per Hyneman, t-shirt e occhialoni neri da nerd per Adam Savage. E stesso atteggiamento che si vede in tv: più compassa-

to il primo, più entusiasta e incline alla battuta il secondo. Vietato fotografare la scaletta dei miti scritti su una lavagna, altrimenti si rovina l'effetto sorpresa dello show. Che, in realtà, è qualcosa in più del semplice intrattenimento e anche qualcosa in più della divulgazione scientifica dove un presentatore rende digeribili a un pubblico generico teorie e scoperte.

Jamie e Adam (così, con i soli nomi di battesimo, sono diventati idoli televisivi in mezzo mondo) mettono in piedi, sotto l'occhio della telecamera, degli esperimenti senza sapere quali saranno gli esiti. Un mito potrà essere sfatato o confermato, ma la parte più interessante, più che il risultato, è il come ci si arriva. E anche la più spettacolare. «Quando hai qualche dubbio» dice Savage «usa il C4. Una buona dose di esplosivo che taglia in due un tir, oppure uno schianto a tutta velocità di un'auto sono stati la chiave del nostro successo». Che ha un fan d'eccezione, e



JAMIE HYNEMAN

CLASSE 1956. ORIGINI CONTADINE, NATO NELL'INDIANA, HYNEMAN È LAUREATO IN LINGUA RUSSA. PRIMA DI FONDARE LA M5 INDUSTRIES INC. HA FATTO IL CUOCO, IL SUB, IL CAPITANO DI NAVI, IL COSTRUTTORE DI ROBOT DA COMBATTIMENTO. LA SUA SOCIETÀ, OLTRE A REALIZZARE *MYTHBUSTERS*, SI OCCUPA DELLO SVILUPPO DI PROTOTIPI DI GIOCATTOLI, DI PRODUZIONE DI SPOT E DI EFFETTI SPECIALI PER IL CINEMA E LA TV.

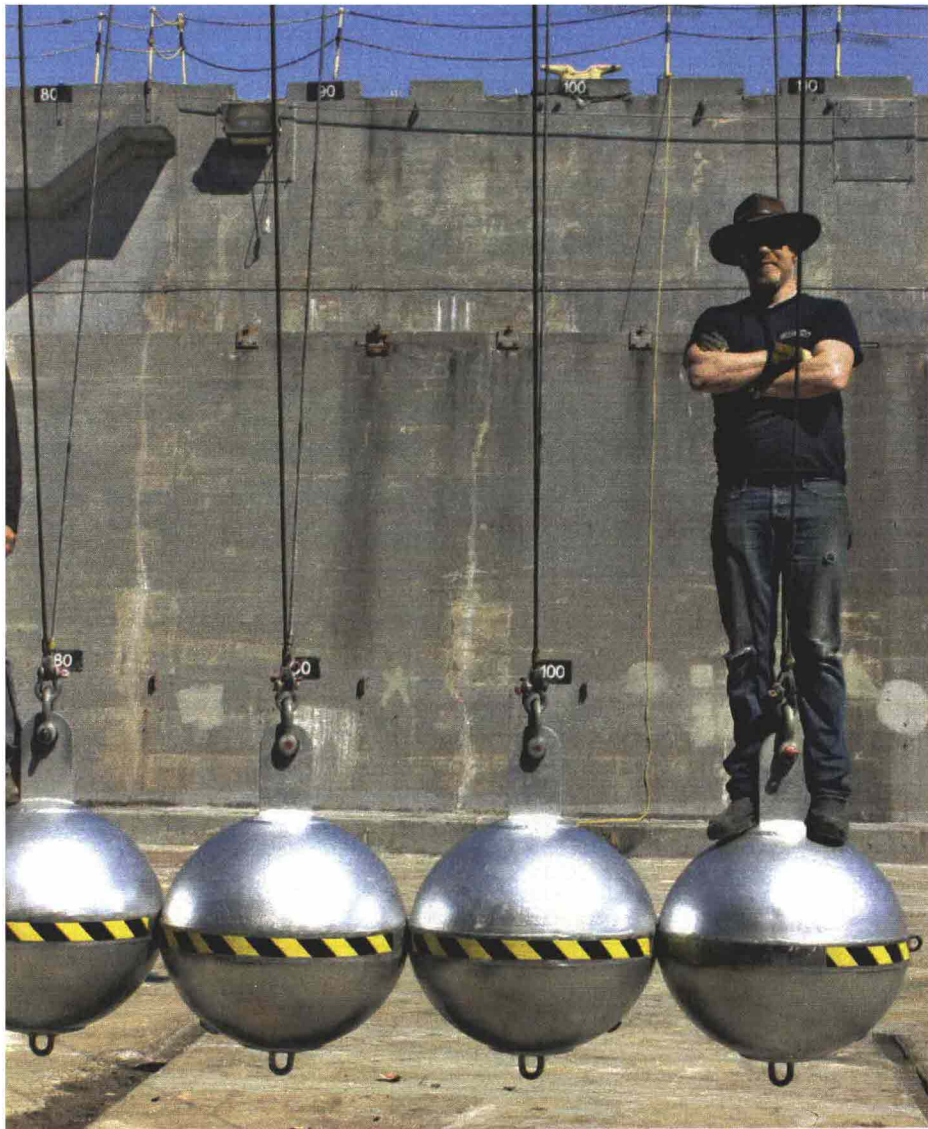
DA SINISTRA, NELLA FOTO, JAMIE HYNEMAN E ADAM SAVAGE SUL SET DI UNO DEGLI ESPERIMENTI DELLA LORO TRASMISSIONE, MYTHBUSTERS, IN ONDA SU DISCOVERY CHANNEL



abita alla Casa Bianca. Barak Obama ha infatti anche partecipato alla registrazione di una puntata. «Il presidente» dice Hyneman, mantenendo il suo *aplomb* «è un appassionato di scienza e sta facendo tanto, a livello legislativo, per dare nuovo impulso alla ricerca. Quindi, è stato normale che accettasse il nostro invito». Normale? «In effetti»



www.ecostampa.it



aggiunge Jamie, con gli occhi che si fanno maliziosi da sotto il basco «è stata una cosa davvero eccezionale e noi eravamo emozionati».

Quella volta, i due «sfasciamiti» avevano deciso di fare i conti addirittura con Archimede. E con la leggenda degli specchi ustori usati contro le navi romane che assediavano Siracusa. Jamie

e Adam hanno riprodotto, con l'aiuto di tanti bambini a tenere gli specchi, le stesse condizioni: ma la vela non ha preso fuoco, si è solo scaldata di un centinaio di gradi.

«Le puntate di *MythBusters*» spiega Savage «vengono registrate da genitori e insegnanti e spesso sono utilizzate nelle scuole, durante le lezioni di scien-

za. Perché attraverso lo show, i ragazzi imparano che la scienza non è fatta di parole, ma di esperimenti: che danno luogo ad altri esperimenti».

Certo, a vederlo da vicino il laboratorio di *MythBusters*, ovvero la M5 Industries, sembra piuttosto una grande falegnameria. A farci da guida è Jamie Hyneman, che ne è il proprietario. Qui, alla periferia di San Francisco, in una zona piena di capannoni industriali e di officine per i tir con le insegne cinesi, in realtà non si lavora solo allo show di **Discovery**. Si fanno anche prototipi di giocattoli, effetti speciali per il cinema, spot televisivi. Anche se *MythBusters* assorbe tutta l'energia. «Produciamo sei o sette esperimenti per ogni puntata. Alcuni li prepariamo in un solo giorno. Altri hanno bisogno, per costruire i modelli e organizzare il set, anche di un anno». Un esempio? Risponde Adam: «Io vorrei andare sulla Luna per verificare se davvero Neil Armstrong ci ha camminato sopra nel 1969. Ma evidentemente un esperimento del genere sarebbe troppo costoso per il canale. Noi però abbiamo, con l'aiuto della Nasa, cercato di ricreare le condizioni di quell'invito, e non è stato certo facile. Ci abbiamo lavorato un'intera stagione».

Sulla parete dello spazio più ampio della M5, sono ordinate migliaia di scatole che contengono oggetti che possono tornare utili negli esperimenti. Non si butta niente. Si passa poi al reparto meccanico, con torni, trapani a colonna, seghe elettriche; e a quello chimico, il paradiso degli esplosivi. E prima che arrivi la domanda Hyneman mette le mani avanti. «In tutti questi anni, con migliaia di esperimenti portati a termine, non abbiamo mai avuto incidenti importanti. Certo, qualche abrasione, ma niente di più». Si racconta che il fatto più grave abbia riguardato un ragazzo dello staff, che si è rotto due dita della mano trasportando il materiale per la sicurezza. Ma forse, anche questa, è una leggenda metropolitana. ■■



ADAM SAVAGE

SUO PADRE È UN PITTORE E REGISTA. SUA MADRE PSICOTERAPEUTA. NATO NEL 1967, SAVAGE HA INIZIATO A COSTRUIRSI I GIOCATTOLE DA SOLO DA QUANDO GLI HANNO MESSO UN PAIO DI FORBICI IN MANO. SCULTORE (CON MOLTE MOSTRE ALL'ATTIVO) E DOCENTE DI CREAZIONE DI MODELLI ALLA SAN FRANCISCO ACADEMY ART, HA REALIZZATO EFFETTI SPECIALI PER GLI ULTIMI DUE FILM DI STAR WARS, PER TERMINATOR 3 E PER MATRIX RELOADED.